

Comune di Spilamberto

Comunicato Stampa

Sabato 4 ottobre alle 9.30 presso lo Spazio Eventi L. Famigli Prima edizione de “La Spina d’oro”, riconoscimento al volontariato

Si svolgerà **sabato 4 ottobre**, alle 9.30, presso lo Spazio Eventi L. Famigli, la “Spina d’Oro”, un riconoscimento per coloro che dedicano tempo ed impegno al volontariato. Ogni associazione spilambertese ha indicato un volontario, come destinatario dell’onorificenza

Interverranno Daniela Barozzi, Assessore all’Associazionismo del Comune di Spilamberto; Maria Guidotti, Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore. Conclusioni del Sindaco Francesco Lamandini. Interverranno anche Roberto Ricchetti, Presidente del Forum Nazionale del Terzo Settore e diversi rappresentanti dell’associazionismo spilambertese. Alle 11 consegna de “La Spina d’Oro” ai volontari emeriti segnalati dalle associazioni.

“Spilamberto- **commenta l’Assessore all’Associazionismo Daniela Barozzi-** conta 11.800 abitanti, 1.100 alunni di scuola dell’obbligo e dell’infanzia, sette palestre, tre chiese, alcune piazze, alcuni bar. Fin qui i numeri di un paese medio. Ma c’è un dato che mescola le carte: la presenza di 55 associazioni, tra quelle di volontariato e quelle di promozione sociale e sportiva. Un numero così alto di realtà aggregative organizzate, in un paese come il nostro, racconta una storia, che è quella di gran parte dell’Emilia-Romagna, che è quella delle Società di Mutuo Soccorso. Ed è quella della cooperazione, anche questa nata dall’incontro di bisogni e di generosità; è la storia dei gruppi parrocchiali, delle Camere del Lavoro e delle case del popolo”.

“Agli spilambertesi- **prosegue Daniela Barozzi-** piace stare insieme e farlo in modo organizzato, che lasci traccia, che incida sul tessuto sociale quotidiano, per fare musica, pittura, sport, per imparare le lingue o parlare di sviluppo sostenibile, per assistere gli ammalati e per occuparsi degli stranieri, per curare i parchi del paese, per ricevere e ospitare bimbi sfortunati, per coltivare la storia, i beni artistici e paesaggistici o l’artigianato tradizionale. E’ un mondo estremamente composito. Ma cosa tiene insieme l’attività gratuita che si svolge dentro le società sportive, con quella a favore dei disabili, oppure quella di chi valorizza il patrimonio artistico con chi dona il proprio sangue? La risposta è semplice: passione e generosità”.